

Pirola
Pennuto
Zei
& Associati

studio di consulenza
tributaria e legale

TAX

NEWSLETTER / 1-15 MARZO 2018

 PIROLAPENNUTOZEI.IT
 PIROLAPENNUTOZEI & ASSOCIATI
 @STUDIO_PIROLA
 PIROLA PENNUTO ZEI & ASSOCIATI

LEGISLAZIONE

- 1.1** **3**
Regole procedurali per le istanze di interpello presentate ai sensi dell'articolo 11 della legge 27 luglio 2000, n. 212, recante Statuto dei diritti del contribuente, dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 147 e dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128 ed ai fini dell'applicazione dell'articolo 24-*bis* del decreto del Presidente della repubblica del 31 dicembre 1986, n. 917 (TUIR). Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 1° marzo 2018, Prot. n. 47688/2018
- 1.2** **3**
Voucher digitalizzazione. Decreti del *MISE* del 14 marzo 2018

PRASSI

- 2.1** **5**
Assistenza fiscale prestata da Caf/professionisti e sostituti d'imposta – Dichiarazione presentata direttamente – Flusso 730-4 – Conguagli. Circolare Ministeriale del 12 marzo 2018, n. 4/E

GIURISPRUDENZA

- 3.1** **6**
Plusvalenza da cessione di impresa familiare – Corte di Cassazione, Sentenza del 9 marzo 2018, n. 5726
- 3.2** **6**
Reati fiscali – Corte di Cassazione, Sentenza del 13 marzo 2018, n. 11034

LEGISLAZIONE

1.1

Regole procedurali per le istanze di interpello presentate ai sensi dell'articolo 11 della legge 27 luglio 2000, n.212, recante Statuto dei diritti del contribuente, dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 147 e dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128 ed ai fini dell'applicazione dell'articolo 24-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica del 31 dicembre 1986, n. 917 (TUIR). Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 1° marzo 2018, Prot. n. 47688/2018

L'Agenzia delle Entrate a mezzo del Provvedimento in oggetto ha fornito alcune indicazioni di carattere procedurale relativamente alla presentazione delle istanze di interpello. La *Divisione Contribuenti* diventa l'unica struttura alla quale inviare le diverse tipologie di interpello. Al fine di assicurare un passaggio graduale al nuovo modello organizzativo, nonché garantire il rispetto dei termini previsti dallo Statuto dei Diritti del Contribuente, fino al 31 marzo 2018 le risposte alle istanze presentate potranno essere rese anche dalla *Direzione Centrale Coordinamento normativo* e dalla *Direzione centrale Servizi Catastali, Cartografici e di Pubblicità immobiliare della Divisione servizi*. Anche l'indirizzo PEC diventa unico: infatti, le istanze di interpello devono essere inviate all'indirizzo *interpello@pec.agenziaentrate.it*. Per gli interpelli da parte dei soggetti ammessi al regime di adempimento collaborativo occorre invece fare riferimento all'indirizzo PEC indicato nelle istruzioni per la compilazione del modello per l'adesione (cfr. il Provvedimento del Direttore AdE del 14 aprile 2016).

1.2

Voucher digitalizzazione. Decreti del MISE del 14 marzo 2018

Il MISE ha pubblicato il 14 marzo 2018 i Decreti Direttoriali relativi all'elenco delle imprese ammissibili al *Voucher* per la digitalizzazione delle PMI e al "*Voucher per la digitalizzazione delle Pmi. Modifiche al decreto direttoriale 24 ottobre 2017*"¹. Il *Voucher digitalizzazione* è una misura agevolativa per le PMI che prevede un contributo, tramite concessione di un *voucher*, finalizzato all'adozione di interventi di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico (ad esempio, il *voucher* è utilizzabile per l'acquisto di *software*, *hardware* e/o servizi specialistici che consentano di migliorare l'efficienza aziendale, modernizzare l'organizzazione del lavoro, sviluppare soluzioni di *e-commerce*).

¹ Con Decreto Direttoriale del 24 ottobre 2017 sono state definite le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni.

Ciascuna impresa può beneficiare di un unico *voucher* di importo non superiore a 10 mila Euro, nella misura massima del 50% del totale delle spese ammissibili.

La disciplina attuativa della misura è stata adottata con il Decreto Interministeriale del 23 settembre 2014.

PRASSI

2.1

Assistenza fiscale prestata da Caf/professionisti e sostituti d'imposta – Dichiarazione presentata direttamente – Flusso 730-4 – Conguagli. Circolare Ministeriale del 12 marzo 2018, n. 4/E

L'Amministrazione Fiscale a mezzo della Circolare n. 4 ha fornito alcuni chiarimenti relativamente al flusso telematico dei risultati contabili delle Dichiarazioni Modello 730 trasmesse all'Agenzia delle Entrate dai soggetti che prestano assistenza fiscale e delle Dichiarazioni presentate direttamente in via telematica dai Contribuenti.

I temi commentati dall'Amministrazione Finanziaria sono stati i seguenti:

- *Comunicazione per la ricezione in via telematica dei dati relativi ai risultati contabili dei 730 (modello 730-4): con particolare riferimento al Quadro CT - Certificazione Unica è stato precisato che dal momento che Certificazioni Uniche devono essere presentate entro il 7 marzo² "al fine di gestire i processi relativi all'acquisizione dei dati delle comunicazioni per la ricezione in via telematica dei modelli 730-4 dopo la prima metà del mese di marzo non è consentito inserire all'interno della Certificazione Unica il quadro CT". Ne consegue che sono presi in considerazione i dati contenuti nell'ultimo invio effettuato entro tale data;*
- *Cessazione incarico di delega alla ricezione dei modelli 730-4;*
- *Flusso telematico dati 730-4;*
- *Ricevute di ricezione dei dati relativi ai risultati contabili dei 730;*
- *Mancata messa a disposizione dei 730-4 in caso di presentazione diretta della dichiarazione (via web);*
- *Richiesta RE-INOLTRO file 730-4;*
- *Controlli preventivi;*
- *Conguaglio da effettuare risultante nel modello 730-4;*
- *Diniego di effettuazione del conguaglio.*

Nella Circolare è stato fornito anche un *Cronoprogramma Gestione flusso 730-4*.

² Tale termine è posticipato se cade di sabato o di domenica o di giorno festivo; sono considerate tempestive le *Certificazioni Uniche* inviate entro 5 giorni dalla ricevuta di scarto.

GIURISPRUDENZA

3.1

Plusvalenza da cessione di impresa familiare – Corte di Cassazione, Sentenza del 9 marzo 2018, n. 5726

Nella Sentenza n. 5726 la Corte di Cassazione è intervenuta sul tema della plusvalenza realizzata mediante la cessione dell'impresa familiare; è stato chiarito che le plusvalenze realizzate mediante la cessione di azienda posseduta per un periodo non inferiore a tre anni e determinate secondo i criteri di cui all'art. 54 del TUIR possono essere assoggettate ad un'imposta sostitutiva delle Imposte sui Redditi, con aliquota del 19% (cfr. art. 1 del D.Lgs. n. 358/1997).

Inoltre, poiché nel caso di specie il Contribuente si è avvalso nella propria Dichiarazione dei Redditi dell'imposta sostitutiva di cui all'art. 1 del citato D.Lgs. n. 358/1997, *"la plusvalenza così realizzata deve essere imputata interamente al titolare dell'impresa familiare"*.

3.2

Reati fiscali – Corte di Cassazione, Sentenza del 13 marzo 2018, n. 11034

Nella Sentenza n. 11034 è stato precisato che il titolare di una società che emette *"fatture false"* per poi utilizzarle in un'altra sua azienda commette due reati che concorrono, nonostante le imprese appartengano al medesimo gruppo che ha optato per il regime del Consolidato Fiscale Nazionale. Con riferimento a tale disciplina (artt. 117 e ss. del TUIR), i giudici hanno chiarito che *"solo le dichiarazioni presentate dalle società singolarmente considerate possono rientrare nella fattispecie dell'art. 2 d.lgs. 74/2000 in quanto unicamente in queste dichiarazioni sono contenuti eventuali elementi passivi fittizi derivanti da utilizzo di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti"*³. Ne deriva che rimane *"fuori"* dal fatto tipico penalmente rilevante la dichiarazione di consolidato (i.e. Modello CNM) presentata dalla società controllante.

³ Rubricato *"Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti"*.

TAX NEWSLETTER | 1-15 MARZO 2018

RIFERIMENTI NORMATIVI, PRASSI E GIURISPRUDENZA AL 15 MARZO 2018.

LA PRESENTE NEWSLETTER ILLUSTRA LE PRINCIPALI NOVITÀ FISCALI E ALCUNE QUESTIONI DI INTERESSE GENERALE, E RAPPRESENTA DUNQUE UNO STRUMENTO MERAMENTE INFORMATIVO, IL CUI CONTENUTO NON VA UTILIZZATO COME BASE PER EVENTUALI DECISIONI OPERATIVE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, VI INVITIAMO A CONTATTARE IL VOSTRO PARTNER DI RIFERIMENTO O AD INVIARE UN'EMAIL A UFFICIOSTUDI@STUDIOPIROLA.COM